



associazione nazionale dirigenti e
alte professionalità della scuola



FEDERAZIONE NAZIONALE
DEI DIRIGENTI E DELLE ALTE PROFESSIONALITÀ DELLA
FUNZIONE PUBBLICA

PRESIDENZA REGIONALE ANP - SICILIA

Ai presidenti provinciali ANP

Oggetto: comunicazione ai soci

Si invitano i Presidenti provinciali ANP a diffondere tra i soci la presente nota in cui si specificano gli esiti del Consiglio Regionale svoltosi ad Enna il 17 Giugno sui seguenti argomenti:

- 1) Contrattazione Integrativa Regionale A.S. 2015/2016;
- 2) Criteri fasce di complessità;
- 3) Criteri mobilità dirigenti;
- 4) Costituzione rete d'ambito;
- 5) Dichiarazione di "coerenza" tra il PAC, ed il PTTI.

Contrattazione Integrativa Regionale A.S. 2015/2016

Come già comunicato nelle precedenti note l'USR non ha accolto la richiesta che venisse inserito uno specifico punto all'ordine del giorno della convocazione del 15 giugno in merito alla trattazione della Contrattazione Integrativa Regionale del corrente anno scolastico.

Nonostante si sia più volte chiarito che per i Dirigenti Scolastici in servizio tale avvio rappresenta una inderogabile necessità, sia per evitare l'ultrattività degli atti unilaterali emessi dall'USR, sia per avviare un sereno confronto sulla classificazione delle scuole, l'amministrazione ha ritenuto di spostare tale argomento in altra data, limitandosi ad indicare quale data probabile la seconda o terza decada di luglio.

La delegazione trattante dell'ANP ha ritenuto non sufficiente tale indicazione ed è rimasta al tavolo della riunione nonostante la risposta fornita dall'USR appariva non soddisfacente e limitativa nell'affrontare con completezza l'argomento riguardante i criteri sulla classificazione delle scuole.

Criteri fasce di complessità.

In prosecuzione della riunione, si è chiesto di spostare la sottoscrizione sui criteri in altra data, proprio perché si ritiene che tale argomento sia strettamente correlato alla individuazione delle indennità di posizione e di risultato dei Dirigenti Scolastici e che, al fine di predisporre un proposta che tenesse in considerazione altri elementi utili alla classificazione della complessità della scuola ed ad una necessaria revisione della distribuzione delle scuole non più in quattro ma in tre fasce, l'ANP aveva la necessità di approfondire ulteriormente l'argomento.

L'amministrazione a tale richiesta concedeva uno o al massimo due giorni per lo slittamento della sottoscrizione, adducendo quale motivazione la necessità di definire i criteri per la classificazione delle scuole, classificazione utile per la mobilità dei Dirigenti Scolastici.

Tale risposta si è ritenuta inadeguata e derivante dall'anomalo modo di procedere nella pianificazione delle convocazioni che vengono svolte in tempi eccessivamente vicini a scadenze ben definite.

Per tale motivo, non condividendo il metodo e non potendo di fatto entrare nel merito della proposta si è ritenuto non condividere la proposta fornita dall'USR

Criteri mobilità dirigenti

Nella stessa seduta si è proceduto alla definizione dei criteri sulla mobilità dei Dirigenti che sostanzialmente rispecchiano quelli dello scorso anno, criteri che sono stati già pubblicati e diffusi.

Costituzione rete d'ambito

Nella seduta del Consiglio regionale si è discusso della frenesia con cui i Dirigenti degli Ambiti Territoriali, interpretando in modo estensivo la nota dell'USR del 14 giugno 2016, nota in cui si dava "incarico ai dirigenti degli Ambiti territoriali di dare adeguata informazione ai Dirigenti scolastici, convocando apposite **conferenze di servizio** e di procedere all'acquisizione delle firme degli Accordi di rete da parte degli stessi Dirigenti.

Sede Presidenza Regionale c/o IISS "Gaetano Curcio" via Andreoli n. 2- Ispica (RG)
www.anpsicilia.net



associazione nazionale dirigenti e
alte professionalità della scuola



FEDERAZIONE NAZIONALE
DEI DIRIGENTI E DELLE ALTE PROFESSIONALITÀ DELLA
FUNZIONE PUBBLICA

PRESIDENZA REGIONALE ANP - SICILIA

Si ritiene infatti che gli "inviti" alla sottoscrizione trasmessi dai Dirigenti degli Ambiti territoriali non può essere accolto per le seguenti motivazioni:

- si debba prioritariamente avviare un confronto sereno nel attraverso **conferenze di servizio**, con indicato nella nota USR;
- attribuire alle scuole e soprattutto agli organi collegiali (Consiglio di Istituto) il dovuto rispetto e la dovuta peculiarità nella condivisione della procedura con tempi rispettosi di un organo collegiale come statuito nel T.U.;
- si consideri che il termine del 30 giugno non è perentorio ma ordinatorio e si ritiene quindi che la fase di sottoscrizione della rete, **laddove sussistano le condizioni**, debba essere fatta nel **mese di settembre**.

Su tale posizione si è inoltrata all'USR una nota che si allega, proprio perché i dirigenti degli Ambiti territoriali hanno travisato, a nostro parere, la nota dell'USR del 14 giugno (prima richiamata) e quanto la norma stessa recita al comma 70 che testualmente recita: *Gli uffici scolastici regionali **promuovono**, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, a costituzione di reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito territoriale. Le reti, costituite entro il 30 giugno 2016, sono finalizzate alla valorizzazione delle risorse professionali, alla gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché alla realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale, da definire sulla base di accordi tra autonomie scolastiche di un medesimo ambito territoriale, definiti «accordi di rete».*

Dichiarazione di "coerenza" tra il PAC, ed il PTTI.

Sull'argomento si è stigmatizzato ulteriormente il modo di procedere dei Dirigenti degli Ambiti Territoriali per i toni utilizzati da alcuni che anziché "invitare", come hanno ben fatto alcune realtà, hanno utilizzato una terminologia inappropriata sfociando in termini quali "devono", hanno fornito date di scadenza inaccettabili.

Tali scadenze non tengono in alcun modo conto dei tempi e delle attività in cui sono impegnati i Dirigenti Scolastici in questa fase e che, paradossalmente, da un lato l'USR ci rappresenta continuamente lo stato di "emergenza" in cui versano gli uffici a giustificazione inaccettabile per il mancato avvio della Contrattazione Integrativa regionale del corrente anno scolastico, dall'altro non tengono assolutamente conto delle incombenze che ricadono sui Dirigenti scolastici nel mese di giugno e che desidero elencare in forma certamente non completa:

- Scrutini;
- Esami di stato;
- Comitato di valutazione (docenti neo immessi con differimento data di assunzione in servizio);
- Richiesta di coerenza PTTI e PAC;
- Richiesta di sottoscrizione "Reti di Ambito".

Da quanto sinteticamente riportato i colleghi comprenderanno che più volte è stato rappresentato al Direttore dell'USR lo stato di tensione che si sta attraversando ed ha invitato l'Amministrazione a tenere in dovuto conto quanto rappresentato al fine di un corretto rapporto tra le parti.

Si ritiene che la "promessa" di convocazione delle parti, nella seconda o terza decade di luglio debba essere mantenuta e laddove dovesse essere procrastinata l'ANP sin da ora annuncia che ha dato mandato ai propri legali di prepararsi ad avviare gli atti utili affinché le prerogative sindacali e contrattuali siano rispettate.

Ispica 17 giugno 2016

Il Presidente Regionale
f.to Maurizio Franzò